

! Si fa di tutto per curare il nostro corpo fisico che dura un tempo. Si consultano i migliori specialisti, si prendono le migliori medicine e si arriva in capo al mondo. Per curare l'anima che dura eternamente invece, ci si lascia trascinare con indifferenza, vivendo nella routine religiosa, filosofica, atea o altro. Al tempo dei pionieri d'America, molti ciarlantani andavano in giro proponendo prodotti buoni per tutti i malanni. Anche per la cura dell'anima, nella lunga storia dell'umanità, si sono affacciati moltissimi guaritori, sotto la forma di migliaia di religioni e sette, con la pretesa di avere la migliore e unica cura. Per la cura spirituale, come per quella fisica, bisogna tener conto se il risultato è **positivo** o **negativo**. Un giorno incontrando due nonnine che tornavano dalla messa, domandai loro: "Quando una persona ammalata fa una cura, che risultato



NON aveva fatto miracoli e non aveva condotto una vita esemplare, ma dopo una preghiera di **4 secondi** diventò **santo**, e nello stesso giorno si ritrovò in **paradiso**. Stiamo parlando del ladrone che era in croce vicino a Gesù (Lu 23:33/43). Quando **Dio** fa gli uomini santi (e solo Lui può farlo - Es 31:13; 1Ts 5:23), questi lo sono dopo **pochi secondi**. Quando invece sono gli uomini a fare santi altri uomini allora ci vogliono lunghi processi di **30 anni**. La parola **santo** vuol dire: "**separato**" e nel nostro caso "**separato dal peccato**". Il paradiso è il luogo di Dio, e per Gesù è "**la casa di mio Padre**" (Gv 14), il luogo santissimo del Dio tre volte santo, in cui nessuna cosa impura (contrario di santo) vi può entrare (Ef 5:5). Ogni luogo è santo se vi è la presenza del Signore, come il tabernacolo nel Vecchio Testamento o il monte dove Mosè

dovette togliersi le scarpe, e così oggi ogni vero credente è santo per la presenza del Signore nel suo cuore. Quindi non è prerogativa di alcuni che per l'eroicità delle loro virtù sono elevati agli onori degli altari (luogo dove solo Dio deve essere elevato), ma di ogni vero credente, divenuto tempio dello Spirito Santo solo per l'eroicità, per il sacrificio di Gesù.

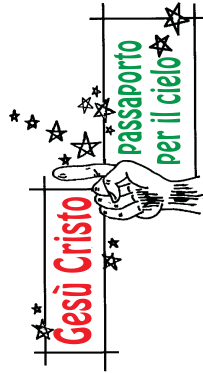
Egli diceva alla gente "pia" del suo tempo: "le prostitute entrano prima di voi nel regno di Dio" (Mt 21:31), e così anche le persone come il nostro ladrone, lavate, santificate, giustificate nel nome di Gesù, mediante lo Spirito di Dio (1Cr 6:9/11). Nei tribunali religiosi per diventare santo oltre a tante altre cose bisogna essere morti, ma secondo la Bibbia bisogna diventarlo prima; dopo morto è "troppo tardi" (Eb 3:15 - Lu 12:13/21). Una chiara prova la diede Gesù nel racconto del ricco e Lazzaro (Lu 16:19/31).

Gesù.

Ambedue alzarono le spalle dell'anima in segno d'incertezza. "Allora" disse: "questa cura non funziona, è meglio buttarla. Che senso ha continuare per altri 80 anni in questa situazione?" Le cure proposte dalle religioni sono piene di pratiche, di cose da fare e da non fare, con un risultato sempre vago e incerto. La vera soluzione c'è, non è una medicina, non è una religione, non è una magia. E una persona e si chiama Gesù. Egli portò la "buona notizia", infatti sta scritto: "...il sangue di Gesù, Figlio di Dio, ci purifica da ogni peccato" (1Gv 1:7-9). In ogni tempo, tutti coloro che Gli hanno creduto sono stati guariti e salvati dall'Inferno, hanno ricevuto la vita eterna e la certezza di andare in paradiso. Gesù ha portato una salvezza sicura, non una salvezza di incertezze. A conferma di questo, presentandosi come il "buon Pastore" disse: "Le mie pecore non periranno MAI" (Gv 10:28), e questa è certezza. Se non fosse così, che Salvatore, che "buona notizia" sarebbe? Se tu non hai ancora la certezza di andare in paradiso perché non sei guarito. Ma puoi scegliere oggi il vero Dottore, la vera medicina,

SANTO DOPO 4 SECONDI

L'apostolo Paolo scrivendo ai vari credenti diceva: "...ai santi che sono a Efeso" o Roma ecc... (Ef 1:1). Quindi tutti i credenti viventi e non, sono santi. Apprendiamo da una statistica che negli ultimi 20 anni sono stati dichiarati "santi" più persone che negli ultimi 400. Vuol forse dire che in passato ci sono stati pochi santi oppure oggi si può superare più facilmente la burocrazia religiosa!? Questo semplice dono di Dio è stato trasformato in qualcosa di complicato, mentre anche tu oggi stesso se credi puoi essere **SANTO.**



Per qualsiasi domanda intorno alla certezza della vita eterna e per ricevere gratuitamente un libretto su tale argomento,, scrivi a:

E-mail: nikscorsoone.maranath@gmail.com
www.incontraregesu.it

si aspettata? "Ed esse risposero: "Che guariscasi!"
 Replica: "E se non funziona?" Le nomine dissero: "Beh!, allora la si cambia con un'altra e si butta la precedente nella spazzatura". Ripresi: "Avete fatto tutta la cura che c'era da fare per la vostra vita spirituale: vi siete battezzate, avete fatto la comunione, la cresima, vi siete sposate religiosamente, avete seguito tutte le messe, avete recitato il rosario all'infinito ecc..."
 Poi mi fermai e domandai: "Quanti anni avete? Da quanti anni fate questa cura?" Una disse che aveva 75 anni e l'altra 80. "Allora ditemi" continuai: "dopo 75 e 80 anni, che certezze avete? Con la vostra malattia a che punto siete? Siete state guarite? State state saluate? Avete la vita eterna? Avete la certezza di andare in paradiso?"